

Corso di Formazione per Docenti di Sostegno

«Progettare l’Inclusione degli alunni con disabilità. Ambiti di intervento e strategie per l’inclusione»

- A** *Idee, strumenti e ambiti di intervento -21/10/2019*
- B** *ICF – Il Profilo Dinamico Funzionale – 28/10/2019*
- C** *ICF – Il Piano Educativo Individualizzato – 4/11/2019*
- D** *La semplificazione dei testi – 11/11/2019*
- E** *L’analisi del compito - 18/11/2019*
- F** *Gestire le relazioni in età evolutiva – 25/11/2019*
- G** *La metacognizione per sviluppare l’autocontrollo – 2/12/2019*



Applicazione *International Classification Functionality* in ambito scolastico



L'I.C.F. per elaborare il Profilo Dinamico Funzionale

A ICF- Costrutti di riferimento

B Applicazione dell'ICF nella documentazione

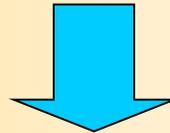
C ICF – Componenti selezionate: le aree e le categorie
Cosa permette di osservare e di inserire nella descrizione dell'alunno/a?

D ICF – I qualificatori
Come valutiamo quello che abbiamo osservato?

E ICF – Componenti selezionate: i fattori ambientali
Cosa permette di osservare e di inserire nella descrizione dell'ambiente?

F ICF – Il Profilo Dinamico Funzionale
Come condividiamo le valutazioni utili alla formulazione del PEI?

Scopo generale



Fornire un linguaggio standard e unificato per descrivere la salute e gli stati ad essa correlati

È opportuno assumere un approccio decisamente educativo ...

A questo riguardo è rilevante l'apporto del modello diagnostico ICF dell'OMS che considera la persona nella sua totalità, in una prospettiva

bio-psico-sociale.

Fondandosi sul profilo di funzionamento e sull'analisi del contesto, il modello ICF consente di individuare i Bisogni Educativi Speciali (BES) dell'alunno prescindendo da preclusive tipizzazioni.

[Tratto da: Direttiva Ministeriale 27 dicembre 2012 – p. 1]

«Successivamente all'accertamento della situazione di disabilità ... è redatto

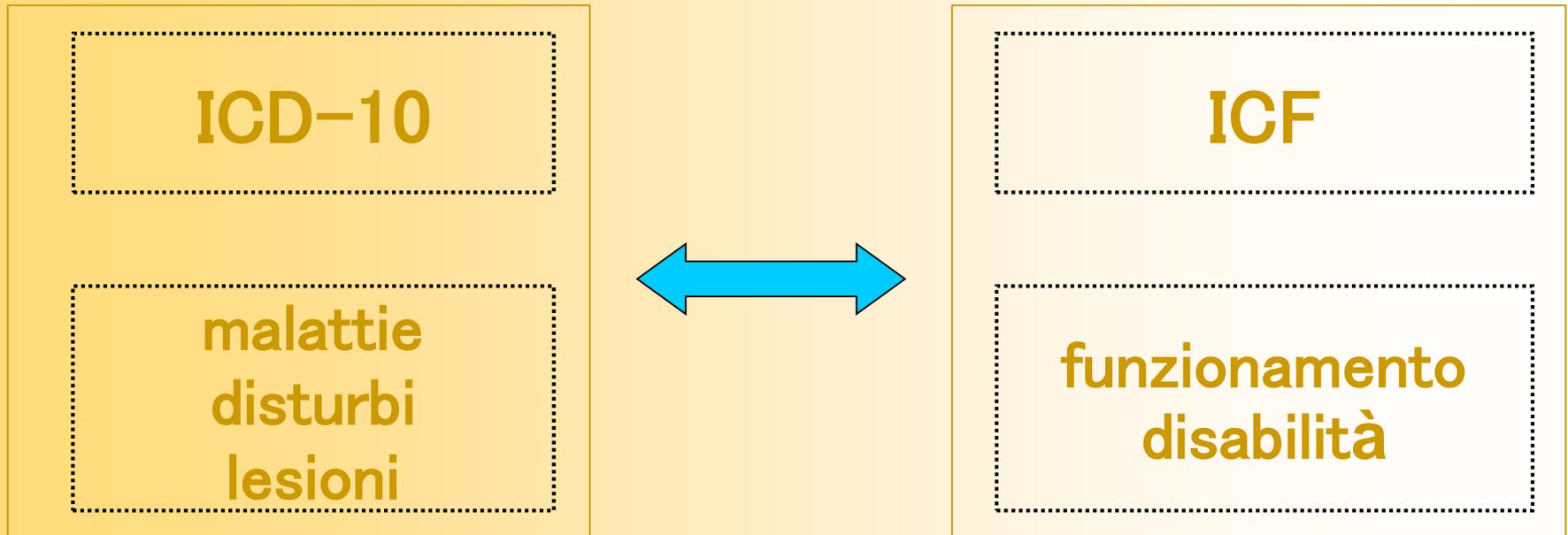
un profilo di funzionamento

**secondo i criteri del modello bio-psico-sociale della
Classificazione Internazionale del Funzionamento della
Disabilità e della salute (ICF)**

adottato dall'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) ai fini della formulazione del progetto individuale ... nonché per la predisposizione del Piano Educativo Individualizzato (PEI).

[Tratto da: Decreto Legislativo n. 66 del 2017 «Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli alunni con disabilità»]

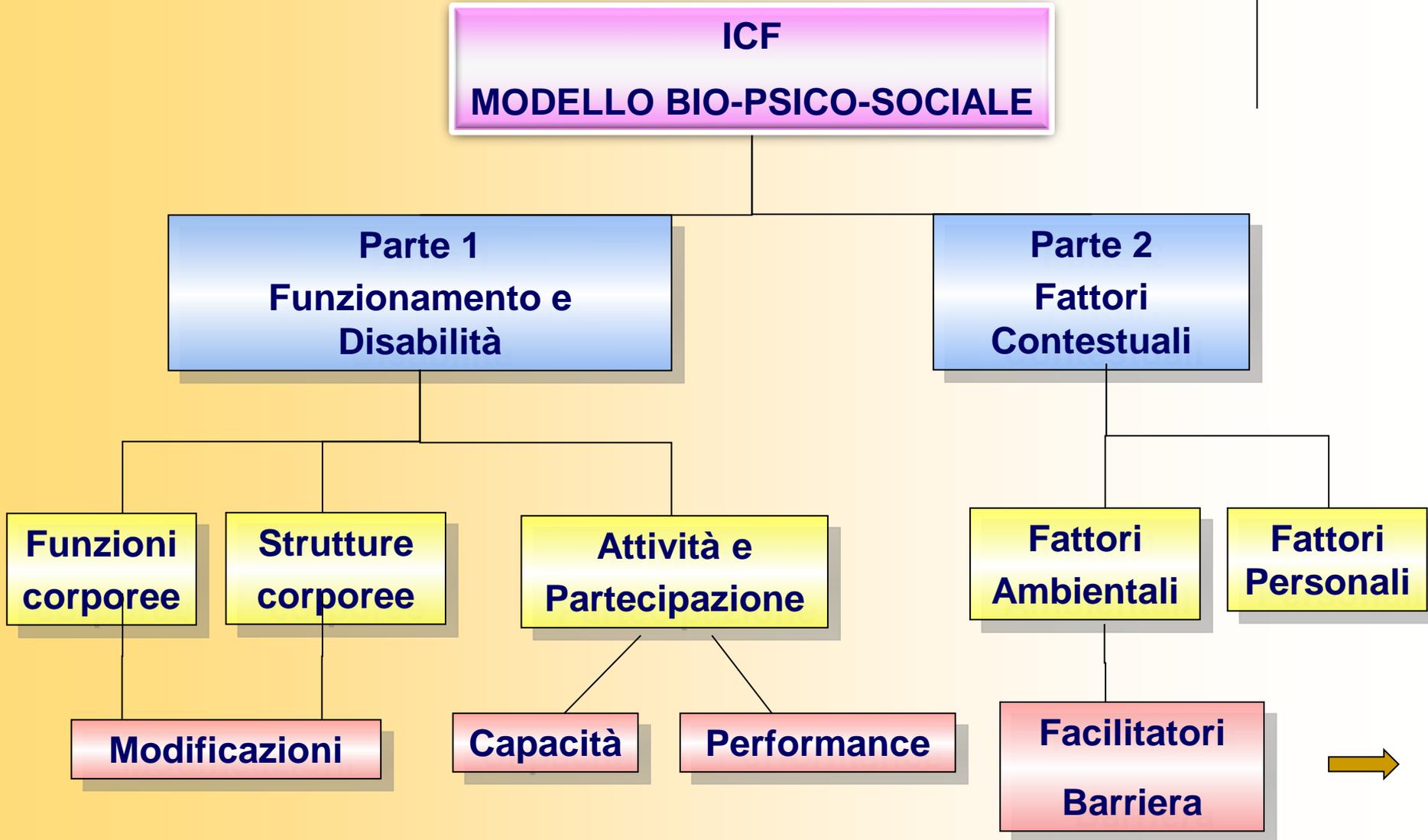
**Classificazioni Internazionali
sviluppate dall' Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS)**



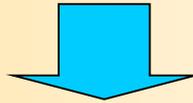
A

ICF- Costrutti di riferimento

1





Attività e partecipazione

Apprendimento e applicazione
delle conoscenze

Comunicazione

Interazioni e relazioni
interpersonali

Mobilità

Cura della persona

Aree di vita principali

Compiti e richieste generali

categorie

A) Cura della persona
D510 lavarsi
D530 bisogni corporali
D540 vestirsi
D550 mangiare
D560 bere

Glossario

CODICE

D510 LavarsiDefinizione
operativa

Lavare e asciugare il proprio corpo o parti di esso, utilizzando acqua e materiali o metodi di pulizia e asciugatura adeguati, come farsi il bagno, fare la doccia, lavarsi le mani e i piedi, la faccia e i capelli e asciugarsi con un asciugamano

INCLUSIONI: lavare il proprio corpo o parti di esso e asciugarsi

ESCLUSIONI: prendersi cura di singole parti del corpo (d520); bisogni corporali (d530)

I QUALIFICATORI esprimono la PERFORMANCE

La PERFORMANCE descrive il livello di funzionamento di una persona, prendendo pienamente in considerazione il ruolo dell'ambiente reale in cui l'azione ha luogo.

... scuola, cortile, casa, parco giochi, palestra, ludoteca, oratorio, comunità...

D

ICF – I qualificatori

Per ciascuna categoria, il bambino ha qualche problema?

[Indicare la gravità del problema secondo la seguente scala: 0=nessun problema; 1=problema lieve; 2=problema medio; 3=problema grave; 4=problema completo]

qualificatori

A) Cura della persona	0	1	2	3	4
D510 lavarsi					
D530 bisogni corporali					
D540 vestirsi					
D550 mangiare					
D560 bere					

categorie

D ICF – I qualificatori

Livello del problema	Durata	Intensità	Frequenza
Nessuno (0)	La persona non ha alcun problema.		
Lieve (1)	Il problema è presente per meno del 25% del tempo	un intensità che la persona può tollerare	raramente negli ultimi 30 giorni
Medio (2)	Il problema è presente per meno del 50% del tempo	un intensità che interferisce con la vita quotidiana della persona	occasionalmente negli ultimi 30 giorni
Grave (3)	Il problema è presente per più del 50% del tempo	un intensità che altera parzialmente la vita quotidiana della persona	frequentemente negli ultimi 30 giorni
Completo (4)	Il problema è presente per più del 95% del tempo	un intensità che altera totalmente la vita quotidiana della persona	ogni giorno negli ultimi 30 giorni

D**ICF – I qualificatori****ESEMPIO 1- ICF**

*d240 gestire la tensione ed altre richieste di tipo psicologico:
per esempio il comportamento di controllare la rabbia*

DURATA (rispetto agli ultimi 30 giorni)

Problema **Lieve**

l'alunno si è arrabbiato per circa 7 giorni

Problema **Medio**

l'alunno si è arrabbiato per meno di 15 giorni

Problema **Grave**

l'alunno si è arrabbiato per più di 15 giorni

Problema **Completo**

l'alunno si arrabbia quasi tutti i giorni

D ICF – I qualificatori

ESEMPIO 1- ICF

d240 gestire la tensione ed altre richieste di tipo psicologico: per esempio il comportamento di controllare la rabbia

FREQUENZA (rispetto agli ultimi 30 giorni)

Problema **Lieve**

l'alunno si è arrabbiato raramente negli ultimi 30 giorni

Problema **Medio**

l'alunno si è arrabbiato occasionalmente negli ultimi 30 giorni

Problema **Grave**

l'alunno si è arrabbiato frequentemente negli ultimi 30 giorni

Problema **Completo**

l'alunno si è arrabbiato quotidianamente negli ultimi 30 giorni

D ICF – I qualificatori

ESEMPIO 1- ICF

d240 gestire la tensione ed altre richieste di tipo psicologico: per esempio il comportamento di controllare la rabbia

INTENSITA' (rispetto agli ultimi 30 giorni)

Problema **Lieve**

l'alunno, dopo essersi arrabbiato, riprende le normali attività scolastiche

Problema **Medio**

l'alunno, dopo essersi arrabbiato, non è sempre in grado di riprendere le normali attività scolastiche

Problema **Grave**

l'alunno, dopo essersi arrabbiato, spesso non è in grado di riprendere le normali attività scolastiche

Problema **Completo**

l'alunno, dopo essersi arrabbiato, non è quasi mai in grado di riprendere le normali attività scolastiche

E ICF – I fattori ambientali

...tutti gli aspetti dell'ambiente fisico, sociale e attitudinale in cui le persone vivono e conducono la loro vita

INDIVIDUALE – l'ambiente immediato della persona: casa, scuola, lavoro e le caratteristiche del mondo con cui una persona viene a diretto contatto, incluse le altre persone

SOCIALE – strutture sociali formali e informali, servizi e agenzie dello stato, incluse leggi, regolamenti e regole, istituzioni sociali e culturali, associazioni, atteggiamenti e credenze



E

ICF – I fattori ambientali

...

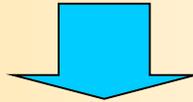
- Spiegano le **differenze** fra i livelli di **capacità** e **performance**
- Spiegano come la **performance** possa essere **più bassa/alta di come ci si aspetterebbe** dal tipo di menomazione
- Spiegano come la **performance** possa essere **bassa, senza menomazioni o problemi** di capacità

BARRIERE

... fattori che,
mediante la loro
presenza o assenza,
limitano il
funzionamento e
creano disabilità

FACILITATORI

... fattori che,
mediante la loro
presenza o assenza,
migliorano il
funzionamento e
riducono la disabilità

Fattori ambientali**Prodotti e tecnologie****Atteggiamenti****Relazioni e sostegno sociale****Servizi, sistemi e politiche****Ambiente naturale e cambiamenti ambientali effettuati dall'uomo**

Prodotti e tecnologia (1 di 2)

- **Cibo**
- **Farmaci**

Prodotti e tecnologia per:

- **l'uso personale nella vita quotidiana** (*protesi, tutori ortopedici, ...*)
- **il gioco** (*costruzioni, palle, puzzle, ...*)
- **la mobilità e il trasporto personali in ambienti interni ed esterni**
- **la comunicazione**
- **l'istruzione (generali)** (libri, manuali, giocattoli educativi, software e hardware, non adattati o realizzati appositamente)

Prodotti e tecnologia (2 di 2)

Prodotti e tecnologia per:

- **l'istruzione (specifici)** (pc e mouse adattati, video e tastiere ingrandite e adattate, tablet ...)
- **il lavoro**
- **La realizzazione di edifici per il pubblico utilizzo** (ascensori, rampe di accesso portatili o fisse, montacarichi, superfici dei pavimenti non scivolose e prive di ostacoli, bagni accessibili ...)

Ambiente naturale e cambiamenti ambientali effettuati dall'uomo

- **Variazioni stagionali**
- **Luce**
- **Suono**

Relazioni e sostegno sociale (1 di 2)

- **Famiglia ristretta** (Presenza o assenza di genitori naturali, adottivi, affidatari, sposati, conviventi o separati, fratelli e sorelle naturali o acquisiti, nonni in grado di fornire sostegno fisico ed emotivo in relazione all'attività scolastica.)
- **Conoscenti, colleghi (compagni di classe), vicini di casa e membri della comunità** (Presenza e assenza del sostegno, dell'aiuto, dell'assistenza in classe, nel gioco, negli spostamenti da parte dei compagni di classe nelle attività scolastiche.)
- **Persone in posizione di autorità** (Presenza o assenza di individui che hanno responsabilità di prendere decisioni per altri e che esercitano un'influenza e un potere socialmente definito sulla base del loro ruolo sociale. In ambito scolastico per esempio la presenza o assenza di insegnanti curricolari e di sostegno, psicopedagogista, psicologi o altre figure consulenti per progetti e laboratori, dirigente scolastico, personale di segreteria.)

Relazioni e sostegno sociale (2 di 2)

- In ambito extrascolastico per esempio la presenza o assenza di allenatori, catechisti, capi-scout.....)
- **Persone che forniscono aiuto e assistenza** (Presenza o assenza di collaboratori scolastici, assistenti ai laboratori, addetti all'assistenza, mediatori alla comunicazione, educatori, operatori di cooperative.)
- **Operatori sanitari** (Presenza o assenza di medici, psicologi, fisioterapisti, infermieri, logopedisti, terapisti occupazionali, interni al servizio sanitario nazionale)
- **Altri operatori** (Presenza o assenza di medici, psicologi, fisioterapisti, infermieri, logopedisti, terapisti occupazionali, esterni al servizio sanitario nazionale)

Atteggiamenti

- dei componenti della famiglia ristretta
- di conoscenti, colleghi (compagni di classe), vicini di casa e membri della comunità
- di persone in posizione di autorità (insegnanti o altri)

Si condivide quelli che possono essere più efficaci per la persona senza esprimere una valutazione in termini di facilitatore o barriera.

Servizi, sistemi e politiche

- **del trasporto** (Presenza o assenza di politiche e servizi per il trasporto pubblici o privati. Esempio: pullman locale, pulmino dei Comuni, ...)
- **delle associazioni e delle organizzazioni** (Presenza o assenza di associazioni e organizzazioni che creano e gestiscono servizi ricreativi e per il tempo libero, sportivi, culturali, religiosi e di mutuo aiuto: associazioni di volontariato, di genitori, per patologia, di quartiere, oratorio....)
- **previdenziali/assistenziali** (presenza o assenza di assistenza pubblica come per esempio pensioni, indennità di frequenza o accompagnamento,.)
- **di sostegno sociale generale** (presenza o assenza di centri di servizi di assistenza al bambino, centri socio-educativi, centri estivi, fornitura di assistenza scolastica)
- **sanitarie** (presenza o assenza di servizi di riabilitazione per l'età evolutiva finanziati pubblicamente o privatamente erogati a breve termine, a lungo termine, su base periodica o una sola volta, servizi educativi domiciliari e ospedalieri)
- **dell'istruzione e della formazione** (presenza o assenza di programmi di formazione e addestramento, apprendistati, alternanza scuola-lavoro, mense scolastiche e doposcuola, ...)

Relazione Anna

Anna è seguita presso **il Presidio di Riabilitazione per disturbo dell'attenzione e iperattività** (ADHD) e grave disturbo degli apprendimenti scolastici.

Ha terminato la frequenza della scuola primaria, **accompagnata da insegnante di sostegno con un programma individualizzato**. È stata seguita in ambito riabilitativo con **trattamenti per il potenziamento delle funzioni attentive e cicli per il recupero delle difficoltà di apprendimento della lettura e scrittura**.

Dalle ultime valutazioni neuropsicologiche e pedagogiche emergono le seguenti caratteristiche. Il profilo cognitivo si colloca nei limiti di norma con discrepanza significativa tra le competenze verbali, deficitarie, e di performance, nella norma. La ragazza presenta difficoltà nella memoria di lavoro su stimoli verbali, il lessico posseduto molto povero, difficoltà di elaborazione di stimoli uditivi. L'impulsività si è notevolmente ridotta nel tempo soprattutto in compiti di natura non scolastica. Funzioni esecutive non verbali nella norma. Permane il deficit attentivo in senso sostenuto con precoce decadimento dello sforzo attentivo e progressivo aumento dell'instabilità comportamentale. In ambito degli apprendimenti scolastici, l'abilità di decodifica della lettura è ancora gravemente compromessa, Anna non è in grado di leggere in autonomia nessun tipo di testo (lettura di brano 0,79 sill./sec.). La comprensione su ascolto è adeguata. L'abilità di scrittura è un po' più evoluta della lettura, la grafia è ben controllata, leggibile, compaiono ancora errori ortografici di tipo fonologici (uso dell'h, scambio di grafemi, sostituzioni), non fonologici. La produzione scritta spontanea è sintetica, poco elaborata, con difficoltà morfosintattiche.

Nel calcolo è stata avviata **all'uso della calcolatrice**, non opera su operazioni mentali, non recupera le procedure di esecuzione delle operazioni scritte. Vi sono difficoltà nei processi di transcodifica numerica in relazione alla produzione di numeri con più di quattro cifre contenenti lo zero.

Non vi sono problemi relazionali, **in classe è ben integrata**, consapevole delle sue difficoltà, vive serenamente gli aiuti forniti. Ben **inserita a livello sociale, frequenta attività sportive**.

È stata avviata all'uso di strumenti compensativi quali il **computer per la scrittura, i libri digitali** e la **sintesi vocale**. La ragazza possiede un notebook personale con tutti gli strumenti necessari. Ha raggiunto un buona autonomia nel loro utilizzo, ma **non lo porta a scuola per poca disponibilità degli insegnanti** che temono un confronto negativo con la classe.

La famiglia si è sempre resa disponibile a collaborare, ha fornito tutti gli strumenti necessari, sostiene Anna nei compiti a casa con **una persona predisposta**.

Relazione Anna

Anna è seguita presso **il Presidio di Riabilitazione per disturbo dell'attenzione e iperattività** (ADHD) e grave disturbo degli apprendimenti scolastici.

Ha terminato la frequenza della scuola primaria, **accompagnata da insegnante di sostegno** con un **programma individualizzato**. È stata seguita in ambito riabilitativo con **trattamenti per il potenziamento delle funzioni attentive** e **cicli per il recupero delle difficoltà di apprendimento della lettura e scrittura**.

Nel calcolo è stata avviata **all'uso della calcolatrice**. Non vi sono problemi relazionali, **in classe è ben integrata**, consapevole delle sue difficoltà, vive serenamente gli aiuti forniti. Ben **inserita a livello sociale**, **frequenta attività sportive**.

È stata avviata all'uso di strumenti compensativi quali **il computer per la scrittura**, **i libri digitali** e la **sintesi vocale**

Ha raggiunto un buona autonomia nel loro utilizzo, ma **non lo porta a scuola per poca disponibilità degli insegnanti** che temono un confronto negativo con la classe.

La famiglia si è sempre resa disponibile a collaborare, ha fornito tutti gli strumenti necessari, sostiene Anna nei compiti a casa con **una persona predisposta**.

Servizi, sistemi e politiche:
- sanitarie

Relazioni e sostegno sociale:
- persone in posizione di autorità

Servizi, sistemi e politiche:
- istruzione

Relazioni e sostegno sociale:
- compagni di classe

Prodotti e tecnologie:
- istruzione

Atteggiamenti:
- persone in posizione di autorità

Atteggiamenti:
- della famiglia ristretta

Prima parte						Seconda parte	
Category	description			funz.			
	Ss	Sc	F	P	P	Ps	Obiettivi prioritari di sviluppo con riferimento ai contesti di vita
1) AREA COGNITIVA E DELL'APPRENDIMENTO							
a) Apprendimento di base							
d130 copiare							
d131 Imparare attraverso azioni con oggetti							
d1313 imparare attraverso il gioco simbolico							
d135 ripetere							
d140 imparare a leggere							

Area cognitiva e dell'apprendimento – Fattori ambientali (1 di 2)

Fattori ambientali	Ss		Sc		Osservazioni (Indicare i fattori ambientali sui quali intervenire)
	F	B	F	B	
e1101 - Farmaci					
e1152 - Prodotti e tecnologie utilizzati per il gioco					
e1251 - Prodotti e tecnologia di assistenza per la comunicazione					
e1300 - Prodotti e tecnologie generali per l'istruzione					
e1301 Prodotti e tecnologia di assistenza per l'istruzione					
e135 - Prodotti e tecnologie per il lavoro					
e2255 - Variazioni stagionali					
e240 - Luce					

Area cognitiva e dell'apprendimento – Fattori ambientali (2 di 2)

Fattori ambientali	SS		Sc		Osservazioni
	F	B	F	B	
e250 - Suono					
e310 - Famiglia ristretta					
e325 - Conoscenti, colleghi (compagni di classe), vicini di casa e membri della comunità					
e330 - Persone in posizione di autorità					
e340 - Persone che forniscono aiuto e assistenza					
e360 - Altri operatori					
e410 - Atteggiamenti individuali dei componenti della famiglia ristretta					
e425 - Atteggiamenti individuali di conoscenti, compagni di classe, ...					

Avvertenze per la compilazione

Per le **Categorie** la situazione viene descritta dagli operatori dei Servizi e dai docenti secondo la seguente scala:

- 0 nessun problema (rilevato dalle valutazioni eseguite);
- 1 problema lieve;
- 2 problema medio;
- 3 problema grave;
- 4 problema completo.

Per la famiglia si inserisce **0** in assenza di problema percepito; **1** se viene percepito problema.

Per i **Fattori ambientali** viene tracciata una crocetta nell'apposito quadretto per indicare il ruolo di ciascun fattore ambientale (barriera o facilitatore).
Lasciare vuoto il quadretto se il fattore ambientale non è rilevante per la situazione dell'alunno/studente oppure se non si possiedono informazioni.

F: facilitatore

B: barriera

Legenda

Ss = Servizi

Sc = Docenti

F = Famiglia

P = positivo

P = problematico

Ps = possibilità di sviluppo

Francesco ha 11 anni e frequenta la classe prima della scuola secondaria di primo grado.

...

L'impulsività e le difficoltà comportamentali sono particolarmente problematiche: il ragazzo non accetta le regole date dagli adulti e reagisce spesso in modo aggressivo soprattutto con i compagni
(PDF: Attività e partecipazione – Categorie),

che comunque non lo rifiutano e lo coinvolgono nelle loro attività quando possono.
(PDF: Fattori ambientali)

Per cercare di contenere il suo disturbo,
(PDF: Obiettivo)

la classe è stata strutturata con supporti visivi che lo aiutano a ricordare le regole di convivenza con gli altri.
(PEI: Metodologia)

...

Prima parte						Seconda parte	
Category	description			funz.			
	Ss	Sc	F	P	P	Ps	Obiettivi prioritari di sviluppo con riferimento ai contesti di vita
3) AREA RELAZIONALE							
d240 - Gestire la tensione ed altre richieste di tipo psicologico		3			X	X	Potenziare la capacità di controllo del comportamento
d2400 Gestire le responsabilità							
d2401 Gestire lo stress							
d250 - Controllare il proprio comportamento		3			X	X	
d2500 Accettare la novità							
d2501 Rispondere alle richieste							

Area cognitiva e dell'apprendimento – Fattori ambientali (2 di 2)

Fattori ambientali	SS		Sc		Osservazioni
	F	B	F	B	
e250 - Suono					Strutturare le attività didattiche in modo da potenziare l'interazione positiva.
e310 - Famiglia ristretta					
e325 - Conoscenti, colleghi (compagni di classe), vicini di casa e membri della comunità			X		
e330 - Persone in posizione di autorità					
e340 - Persone che forniscono aiuto e assistenza					
e360 - Altri operatori					
e410 - Atteggiamenti individuali dei componenti della famiglia ristretta					
e425 - Atteggiamenti individuali di conoscenti, compagni di classe, ...					

SCHEDA DI PIANIFICAZIONE

AREE:

Cognitiva e dell'apprendimento

Comunicazione

~~Relazionale~~

Motorio-prassica

Autonomia personale

Aree di vita principali

OBIETTIVI PRIORITARI DI SVILUPPO: Accrescere la capacità di controllo del comportamento

	INTERVENTO -SCUOLA	INTERVENTO -EQUIPE	INTERVENTO-FAMIGLIA	INTERVENTO EXTRA-SCUOLA
ATTIVITA', METODOLOGIE E FATTORI AMBIENTALI ⁽¹⁾	la classe viene strutturata con supporti visivi che lo aiutano a ricordare le regole di convivenza con gli altri.			
TEMPI DI REALIZZAZIONE				
VERIFICA: TEMPI E STRUMENTI				
RISULTATI ATTESI				

Prendete in visione la **relazione** che descrive la situazione di **Anna** (*proiettata in aula*)

e provate a **produrre**

il **Profilo Dinamico Funzionale** (*utilizzando il modello scaricato dal sito dell'Ufficio Scolastico di Treviso*),

almeno **per un'area** che ritenete significativa.